

DOSSIER/TORNITURA

KKK E MAZAK

Insieme da vent'anni

Si sono conosciuti negli anni ottanta grazie alla curiosità e alla passione di Aldo Girondi che voleva un nuovo centro di tornitura. Da allora la società piemontese e quella giapponese operano insieme senza soluzione di continuità

di Paolo Beducci

KKK di Brandizzo in provincia di Torino è una società che opera da oltre cinquant'anni nel comparto della meccanica di precisione. La produzione dell'azienda guidata dalla famiglia Girondi si concentra sulla realizzazione di cuscinetti a sfera speciali per il comparto della movimentazione attraverso convogliatori aerei e a terra, rulli speciali e particolari meccanici di precisione per il settore automotive.

Efficienza e versatilità

Fin dalla fondazione avvenuta nel 1948 a Torino ad opera di Aldo Girondi e più che mai negli ultimi anni, la KKK ha focalizzato la propria politica aziendale lungo tre linee direttrici: qualità, versatilità e flessibilità. La qualità, senza dubbio un cavallo di battaglia della società di Brandizzo è perseguita e ottenuta grazie all'utilizzo di macchinari ad elevata tecnologia e a un livello di controllo dell'operatività estremamente curato. L'aspetto di versatilità del processo produttivo è invece un dato acquisito in virtù della grande esperienza che il personale che opera per KKK ha assimilato nel tempo e alla automazione degli impianti produttivi. Infine il terzo pilastro su cui si basa il successo



Progettata per particolari di elevata precisione, la serie IVS può tornire materiali persino più duri di HRC 50 senza necessità di rettifica

aziendale, la flessibilità produttiva, una qualità indispensabile per poter rispondere in tempi rapidi alle richieste di ogni tipo provenienti dalla clientela.

“ La tipologia di produzione della nostra azienda, - ci spiega Giovan-





INSIEME DA VENT'ANNI



DOSSIER/TORNITURA



Il parco macchine di KKK è decisamente ampio e moderno: entrando in officina ci si imbatte in una serie di torni e centri di tornitura tutti a marchio Mazak



Il tornio a quattro assi a controllo numerico entrato in azienda vent'anni fa

ni Girondi - per quanto concerne i particolari meccanici di precisione, ha come mercato di destinazione la componentistica dei veicoli industriali, i trattori e le macchine per il movimento terra.

In questo settore i clienti sono generalmente grandi industrie che hanno scelto noi per realizzare componenti destinati a equipaggiare i loro prodotti.

L'altro settore di nostro intervento è l'automazione: qui operiamo in diversi comparti quali il settore minerario o il mondo della movimentazione industriale, come nel caso degli impianti di verniciatura o di movimentazione delle scocche du-

rante il processo produttivo, per i quali realizziamo ruote e cuscinetti a sfere speciali per convogliatori aerei sia rulli speciali a skid."

Sotto l'aspetto dei mercati è evidente che la gran parte di ciò che esce dai cancelli di Brandizzo sia destinato al mercato italiano e europeo, ma non mancano piccole quote destinate a mercati più lontani come il nordamericano o l'asiatico.

I materiali su cui operano principalmente alla KKK sono acciai legati, al carbonio, inossidabili, e alluminio.

Un parco macchine completo

Il parco macchine utensili dell'azienda piemontese è decisamente ampio e moderno.

Ci sono centri di lavoro, rettifiche e torni.

Entrando in officina ci si imbatte subito in una serie di torni e centri di tornitura (tutti Mazak) assolutamente recenti. Fra questi però c'è un tornio a quattro assi - sempre Mazak - ma dall'aspetto decisamente più anziano.

E non è solo una questione di aspetto. La macchina in questione è una delle primissime Mazak vendute in Italia oltre vent'anni fa e, seppur ancora perfettamente funzionante, ha assunto un ruolo di testimonianza di una collaborazione che dura ormai da più di quattro lustri.

"La prima Mazak - ci illustra Massimo Girondi che nella società di famiglia cura l'aspetto commerciale e finanziario - la comprò mio padre,

Due generazioni a confronto: una delle prime macchine Mazak vendute in Italia e il centro di tornitura di ultima generazione IVS 200





Il centro di tornitura ad asse verticale e mandrino rovesciato IVS 200 è dotato di un sistema di carico e scarico automatico, asservito da un nastro trasportatore, che permette alla macchina di operare in modalità non presidiata

te Mazak di zona - rappresenta un salto in avanti qualitativo non indifferente. Infatti si tratta di un centro di tornitura ad asse verticale e mandrino rovesciato con un sistema di carico e scarico automatico, asservito da un nastro trasportatore. Così la macchina riesce a operare in modalità non presidiata per un lasso di tempo congruo. Ma l'aspetto che ritengo ancora più importante è che, grazie al controllo numerico di questo IVS 200, si possono lavorare intere famiglie di pezzi. È sufficiente fornire al Mazatrol le indicazioni sulle differenti dimensioni dei pezzi da lavorare perché la macchina vada a prendersi il pezzo con la presa giusta rispetto alle dimensioni del grezzo e provveda a lavorarlo correttamente." Una macchina quindi estremamente completa che è stata scelta e attrezzata in funzione di specifiche

Aldo, che ancora oggi a novant'anni, ha un proprio ruolo attivo in azienda. Fu un acquisto quasi da pionieri. Un acquisto che comunque si rivelò fortunato: tanto che a distanza di tanti anni continuiamo a comprare torni e centri di tornitura di Mazak."

In effetti, i centri di tornitura Mazak presenti alla KKK sono, se si conta lo storico "numero 1", ormai otto e paiono destinati a diventare ancora di più.

"I motivi di questa scelta - ci spiega ancora Massimo Gironi - sono facilmente spiegati: in primo luogo la facilità di utilizzo e di apprendimento del CNC di Mazak, il Mazatrol, che è molto apprezzato da chi opera sulle macchine utensili. È un CNC gradito per la facilità di utilizzo, per l'immediatezza di approccio e per velocità di programmazione.

Accanto alle qualità del controllo numerico non si deve dimenticare la qualità delle macchine che Mazak ci ha fornito nel corso degli anni. Non solo si tratta di macchine precise che ci permettono di operare su materiali non facili con tolleranze molto ridotte, ma ci garantiscono elevati standard di produttività, come nel caso delle macchine con doppia punta e utensili motorizzati. Se poi ci riferiamo all'ultima

Grazie al controllo numerico Mazatrol, l'IVS è in grado di lavorare intere famiglie di pezzi di dimensioni differenti



macchina acquistata le opportunità che ci offre sono davvero notevoli."

Salto di qualità

Si tratta di un centro di tornitura di ultima generazione destinato a operare in modalità non presidiata: un IVS 200 "la cui scelta - come ci spiega Claudio Balmativola, agen-

esigenze produttive del cliente.

"La nostra necessità in questo caso - ci spiega ancora Giovanni Gironi - era incrementare la flessibilità in produzione, per essere sempre più reattivi alle richieste della clientela. Il desiderio di poter essere sempre più veloci e precisi è ben assolto dall'IVS 200. Oltre alla flessibilità - prosegue Gironi - il nostro

DOSSIER/TORNITURA

lavoro deve poter contare su una precisione davvero elevata. I pezzi, infatti, una volta torniti, subiscono generalmente dei trattamenti termici: ciò significa che si verificano inevitabilmente dei cambiamenti dimensionali. Quindi le nostre tolleranze devono essere ancora più esigue. E in questo i torni di Mazak ci supportano più che bene."

La tipologia di lavorazioni di tornitura della KKK deve coniugare due diverse necessità: da una parte la lavorazione in grande serie (quindi lavorazioni da barra) e dall'altra la necessità di effettuare delle operazioni di ripresa. Da qui la scelta di acquistare anche torni con un mandrino secondario dotato di utensili motorizzati per finire il pezzo in un solo passaggio in macchina, ottenendo in questo modo un considerevole risparmio di tempo.

I motivi che portano KKK a utilizza-



Il centro di lavoro verticale a montante mobile VTC 200C



Uno dei particolari realizzati da KKK



Il centro di tornitura avanzato Quick Turn Nexus 350M con utensili motorizzati sulla torretta a tamburo dodecagonale

re centri di tornitura Mazak da vent'anni, si capiscono ancora meglio quando, accanto alla precisione e alla qualità di lavorazione, andiamo a toccare l'argomento affidabilità e assistenza.

"Se la prima Mazak fu scelta da mio padre - ci racconta ancora Massimo Gironi - un vero appassionato di

macchine utensili, quelle che sono seguite le abbiamo scelte mio fratello Giorgio e io.

Abbiamo macchine che lavorano da anni ogni giorno e a ritmo davvero alto senza dare il minimo segno di affaticamento. A questo deve aggiungere che nel corso del tempo ci siamo anche resi conto di come il li-

vello qualitativo dell'assistenza e del servizio post vendita Mazak sia elevato.

Mazak non solo si prende cura delle macchine che ci ha fornito, ma si fa carico di aiutarci nella gestione delle problematiche di tutto l'insieme macchina e non solo di ciò che è marchiato Mazak." ■